

# Fiat, tra due giorni il prezzo

## Borghini: «A parità di offerte, scelta italiana»

Romiti chiede tempo prima di rendere noto quanto è disposto a spendere per l'Alfa - Dibattito a Napoli tra l'esponente comunista, Cirino Pomicino e Giulio Di Donato - Il problema della politica industriale del governo e dell'occupazione - Il mercato dell'auto

ROMA — Entro un paio di giorni la Fiat indicherà il prezzo che intende pagare per l'acquisto dell'Alfa Romeo e gli ulteriori dati sollecitati dalla Finmeccanica. I vertici delle Partecipazioni statali saranno quindi messi in grado di confrontare l'offerta italiana e quella americana una settimana prima del fatidico termine del 7 novembre. Lo ha promesso Cesare Romiti, conversando ieri a Milano con i giornalisti durante l'assemblea Gemina. «È un poco rischioso per noi fare un prezzo», ha ammesso l'amministratore delegato della Fiat, perché gli uffici di corso Marconi hanno avuto solo 15 giorni di tempo per valutare il patrimonio dell'Alfa, contro i sei mesi della Ford.

Intanto della scelta tra Fiat e Ford si è discusso ieri a Napoli. A parità di condizioni tra le due offerte, è opportuno privilegiare una soluzione nazionale: è questa l'opinione espressa ieri sera nel corso di un convegno dagli onorevoli Paolo Cirino Pomicino, presidente democristiano della commissione Bilancio e Pp.Ss. della Camera, Gianfranco Borghini, della direzione comunista, Giulio Di Donato, della direzione socialista.

«Lo scontro tra la Fiat e la Ford — ha detto Pomicino — mira, attraverso il controllo dell'Alfa Romeo, alla supremazia sul mercato europeo. L'industria automobilistica italiana è in condizioni di assumere una posizione leader in Europa: infatti, l'acquisto di un'Alfa, salirebbe al 14,2% di quota di mercato contro il 12,7% del gruppo Volkswagen-Audi e il 11,9% della Ford».

Per Borghini «l'iri deve decidere tenendo conto innanzitutto degli interessi dell'Alfa Romeo». Comunque nell'eventualità di pari condizioni d'offerta, «è comprensibile che il Cipe propenda per una soluzione nazionale». In questo caso, però, secondo l'esponente comunista, bisogna garantire due questioni: l'integrità del gruppo Alfa con la salvaguardia del marchio e la qualità del prodotto; una politica industriale attiva da parte del governo a sostegno dei punti critici dell'industria italiana dell'auto (componentistica, commercializzazione sui mercati esteri).

# Gardini sarà presidente di Fondiaria Ok di Cuccia



Raul Gardini

MILANO — Raul Gardini, capo del gruppo Ferruzzi, aggiungerà al suo ricco curriculum (è già presidente della Agricola Finanziaria, della Eridania, della Sios Genova, della Calcestruzzi, oltre che consigliere della Montedison e della Abellio) anche la presidenza della Fondiaria, la compagnia di assicurazioni fiorentina di cui si è assicurato il controllo attraverso la Montedison e la finanziaria Meta. E questa la conclusione cui sono giunti nei loro incontri lo stesso Gardini e Enrico Cuccia.

La indiscrezione non trova alcuna conferma ufficiale, ma a quanto ci risulta è ormai certa, anche se Giampiero Pesenti, che pure è consigliere di amministrazione della Montedison nonché membro della direzione di quel sindacato di blocco, ha dichiarato di non saperne assolutamente nulla.

L'intesa tra il presidente del gruppo Ferruzzi e il consigliere di Mediobanca interessa anche la stessa Montedison, di cui si è delineato un nuovo assetto. Vediamo il dettaglio, cominciando proprio dalla Montedison.

gano di governo della società sarà completamente rinnovato. Una metà esatta dei consiglieri sarà designata da Meta (e quindi dalla Montedison), e quindi in ultima istanza da Gardini, l'altra metà da Mediobanca e dai suoi alleati. Raul Gardini, come abbiamo detto, sarà certamente il presidente, e a lui sarà riconosciuto, in caso di stallo, un voto di valore doppio.

In tempi brevi sarà convocata la convocazione della direzione del sindacato di blocco, giusto per consentire a tutti di prendere atto del suo scioglimento. Per iniziativa di chi avverrà questo scioglimento, si è chiarito, ma si tratta a questo punto di un dettaglio irrilevante.

Ma c'è anche un'altra possibilità, e cioè che sia stato proprio Cuccia, per quanto possa sembrare paradossale, a chiedere al presidente della Ferruzzi di impegnarsi direttamente. Di lui il consigliere anziano di Mediobanca evidentemente si fida.

Tutto lascia intendere che Mario Schimberni resterà al vertice della Montedison, avendo però alle spalle, a differenza del passato, un azionista forte, che intende (come egli stesso ha annunciato) essere punto di riferimento sicuro per la società e per il management.

Non è chiaro in verità che cosa abbia spinto il presidente della Ferruzzi a esporsi di persona nella Fondiaria. In fondo avrebbe potuto mettere al vertice della compagnia un uomo di assoluta fiducia e limitarsi a controllare le operazioni da una posizione più alta di quanto si vede, che avrebbe però contrastato con lo stile e la tradizione dell'uomo e del gruppo che comanda: in tutte le loro attività gli uomini della Ferruzzi si impegnano in prima persona, sfidando qualsiasi criterio di decentramento.

«Verrà quindi nominato un nuovo consiglio di amministrazione di 17 membri. Nove saranno designati dalla società, due da Gardini, Varasi, Ingrinani e Malturo si apprestano a costituirlo, e che riunirà circa il 35% del capitale Montedison. Quattro saranno designati direttamente dal management, e cioè da Schimberni; e altri quattro dagli azionisti che non entreranno nella nuova società, e cioè Mediobanca e i suoi alleati».

Ma c'è anche un'altra possibilità, e cioè che sia stato proprio Cuccia, per quanto possa sembrare paradossale, a chiedere al presidente della Ferruzzi di impegnarsi direttamente. Di lui il consigliere anziano di Mediobanca evidentemente si fida.

«Tutto lascia intendere che Mario Schimberni resterà al vertice della Montedison, avendo però alle spalle, a differenza del passato, un azionista forte, che intende (come egli stesso ha annunciato) essere punto di riferimento sicuro per la società e per il management».

«Verrà quindi nominato un nuovo consiglio di amministrazione di 17 membri. Nove saranno designati dalla società, due da Gardini, Varasi, Ingrinani e Malturo si apprestano a costituirlo, e che riunirà circa il 35% del capitale Montedison. Quattro saranno designati direttamente dal management, e cioè da Schimberni; e altri quattro dagli azionisti che non entreranno nella nuova società, e cioè Mediobanca e i suoi alleati».

«E veniamo alla Fondiaria. Qui come è noto si sono fronteggiati due schieramenti. Da una parte la Montedison, che controlla attraverso l'iniziativa Meta il 37,5% del capitale; dall'altra Mediobanca (15%) e una serie di azionisti minori, con una forza complessivamente prossima al 30%. Anche in questo caso alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione in carica (giugno '87) l'or-

Dario Venegoni

# Più soldi ai depliant di Craxi che alla prevenzione dei rischi

Gli emendamenti della Sinistra indipendente alla legge finanziaria Spendere meno e meglio - Abolizione dei ticket e riforma del fisco

ROMA — Dopo i comunisti, anche la Sinistra indipendente mette tutte le carte in tavola alla vigilia della stretta finale su Finanziaria e Bilancio '87 di cui da martedì si cominceranno a votare articoli, emendamenti e tabelle. Rodotà, Bassanini e Visco — incontrando ieri mattina a Montecitorio i giornalisti — hanno dimostrato che bastano poche decine di emendamenti a mutare (fisionalmente e obiettivamente) la manovra economica del governo. La questione — ha esordito Stefano Rodotà — sta tutta nella coerenza della contromovra: riqualificazione degli investimenti puntando in primo luogo sul sistema fiscale e sul servizio sanitario; capovolgimento della logica che sacrifica temi-chiave a sprechi e clientelismi.

In parole povere, un fondamentale gruppo di emendamenti si propone per far da comunisti (molti dei nostri 83, preciserà Franco Bassanini, non sono altro che di fatto opportunisti di scelta offerta dal governo e maggioranza), punta a concretare impegni vaghi o nulli in materia di ambiente (abusivismo, sistemazione del territorio) energia (agenzia per le scelte energetiche), le politiche anti-rischio (sismico, nucleare, chimico, ambientale, da alluvione). A proposito di ambiente, Rodotà ha detto che «è prevedibile un stanziamento globale di 50 milioni, diciotto cinquantamila, un ventesimo di quanto la presidenza del Consiglio si assenga per le pubblicazioni propagandistiche del governo e della persona di Craxi. E ancora: giustizia (un emendamento prevede il trasferimento di finanziamenti dall'associazionismo venatorio al gratuito patrocinio del meno abbienti), l'abolizione di co-

# COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL SOCIETÀ PER AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia Assicuratrice Unipol Società per Azioni ha approvato la relazione sull'andamento della gestione sociale del 1° semestre 1986, ai sensi dell'art. 2429 bis del Codice Civile.

Table with 3 columns: Item, Value, Increment. Rows include Premi (lavoro diretto), Premi Danni, Ramo Vita, Sinistri pagati rami Danni, Somme pagate ramo Vita, Costi di acquisizione e di gestione, Investimenti e disponibilità Immobili, Titoli, Partecipazioni, Mutui e prestiti, Cassa e banche, Proventi patrimoniali/finanziari.

I principali dati che emergono dalla relazione sono i seguenti (in miliardi di lire):

Il numero di agenzie è di 525, mentre il numero dei subagenti è salito a 1.267 (+89). I risultati complessivi desumibili dai dati semestrali sono buoni e consentono di prevedere un risultato di esercizio ancora più favorevole di quello conseguito nel 1985.

# «Più spazio alle lotte» Presidi ai giornali dei lavoratori milanesi

MILANO — Per tutta la giornata di ieri sotto le finestre della Prefettura, della Federmecanica, della Rai migliaia di lavoratori hanno manifestato per i contratti, per le pensioni, il fisco, la salute, la casa. A fianco di meccanici, chimici, lavoratori del trasporto merci in sciopero si sono avvicinate delegazioni folte di tutte le categorie, e insieme a loro gli sfrattati con i sindacati degli inquilini e centinaia di pensionati del bandiere dello Sipi. La giornata di ieri organizzata unitariamente da Cgil, Cisl e Uil era dedicata al dialogo con la città e con l'opinione pubblica. Per questo delegazioni di lavoratori si sono fatte ricevere da tutti i importanti organi d'informazione della città: Piero Ostellini, direttore del Corriere si è impegnato ufficialmente ad aumentare lo spazio dedicato ai contratti. Ugualmente Gianni Locatelli direttore del «Sole 24 ore», Lino Rizzi, direttore del «Giorno», e Elio Sparano direttore dei servizi giornalistici della Rai hanno manifestato disponibilità. Anche la neonata giunta di sinistra della Provincia ha salutato i lavoratori tramite l'assessore al lavoro Valentino Mojetta. Sulla bocca di tutti i lavoratori era la prospettiva di sciopero generale dopo le risposte dei deputati del governo sulla finanziaria.

# Brevi

Conferenza del Pci sull'Olivetti (VREA Torino) — Sul rinnovato patto di alleanza tra Olivetti e At&T, il Pci Istruzione ha guidato un'azione di confronto sul futuro dell'industria informatica italiana. I comunisti della federazione di Ivrea hanno organizzato una conferenza nazionale sulla Olivetti che si svolgerà, nella cittadina piemontese, il 28 e il 29 novembre. Vi parteciperanno: sindacalisti, studiosi, parlamentari e rappresentanti della Olivetti.

Accordo Locafit e cinesi PECHINO — Un accordo di collaborazione è stato firmato tra la Locafit, del gruppo Bnl, e la «China Southwest», per formare una joint-venture per il leasing in Cina.

Due giornate di paralisi nel traffico aereo ROMA — Dopo una tregua di qualche giorno, tornano le agitazioni autonome nel settore del traffico aereo. Il sindacato autonomo dei piloti Anpac ha infatti deciso due giornate di sciopero per il 10 e il 14 novembre. L'agitazione causerà la sospensione delle partenze dal terminal nazionale degli aerei Alitalia e Aui dalle 6,30 alle 18,30 in tutte e due le giornate.

Confermato lo sciopero nelle banche ROMA — Le organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl, Uil e Fibi hanno confermato lo sciopero nazionale dei lavoratori bancari, già escluso per dopodomani mattina. L'azione di protesta (dalla quale sono escluse la Cassa di Risparmio, il Credito di Genova e l'Ente Cassa di Genova) è stata indetta per denunciare l'insoddisfacente andamento delle trattative per il contratto.

# Lucchini li insulta, sciopero alla Bisider

BRESCIA — Il caso Bisider non perde di attualità. Tanto che ieri il sindacato metalmeccanico e i delegati della fabbrica di Lucchini hanno deciso uno sciopero di tre ore per i turnisti e di quattro per i lavoratori del turno normale dopo aver letto sui quotidiani locali una pagina speciale a pagamento a cura della società. In essa, ancora una volta, la Bisider ha cercato di propagandare la sua versione delle condizioni di lavoro nell'azienda, contestate apertamente dal delegato sindacale Mario Varianti a «Domenica In».

Proprio a lui le pagine speciali dei due quotidiani locali di Brescia hanno dedicato quasi metà dello spazio disponibile. Sotto un foto del refettorio, dell'ambulatorio e dei gabinetti il titolo: «Le bugie hanno le gambe corte e la lingua lunga». Una «piccola» dimenticanza: la sala mensa (senza cucina) e l'infermeria sono state aperte soltanto dieci giorni fa.

# BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 341,82 con una variazione in rialzo del 1,22 per cento. L'indice globale Comit (1972=100) ha registrato quota 766,01 con una variazione positiva del 1,01 per cento. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediobanca, è stato pari a 9,456 per cento (9,521 per cento).

# Azioni

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. %, Nuovo. Lists various stocks like ALIMENTARI AGRICOLE, ASSICURATIVE, BANCARIE, etc.

Table with columns: Titolo, Chiuso, Var. %, Nuovo. Lists various stocks like BTP 10188 12 5%, CASSA DP CP 87 10%, etc.

Oggi «La Borsa» esce incompleta: alcune sue parti, che ne scusiamo con i lettori.

Advertisement for Alexander Murray Ragione e società nel Medioevo. Includes a small logo and text describing the book's content.

Advertisement for Ferdinando Galiani Socrate Immaginario. Text describes the book's focus on Naples dialect and culture.

Advertisement for M.G. Cancrini L. Harrison Potere in amore. Text describes the book's theme of power and love.

Advertisement for Marx e il mondo contemporaneo. Text describes the book's focus on Marx's thought.

Editori Riuniti